

Cesare Attolini
Napoli

L'ELEGANZA SENZA TEMPO
DI CESARE ATTOLINI
GIUNGE A MILANO

*Aprire le sue porte in Via Bagutta la nuova boutique
della celebre sartoria napoletana.*



Cesare Attolini sceglie la storica Via Bagutta e uno dei suoi locali più simbolici, vincolato dai Beni Culturali, per dare un luogo nella capitale economica e finanziaria d'Italia alla sua eleganza senza tempo.

La boutique si inserisce in una palazzina ottocentesca all'interno del quadrilatero del moda Milanese in Via Bagutta 14-16, negli storici locali in cui nel 1926 nacque il premio letterario più antico d'Italia: il "Premio Bagutta". Non pochi sforzi sono stati operati per riportare l'impianto edilizio alle sue originarie conformazioni e per integrare coerentemente i nuovi spazi che si sono aggiunti nel tempo.

Nella prima e terza sala, difatti, sono stati ripristinati i solai lignei a vista così come le opere degli artisti e pittori Baguttiani, oltre alla conservazione della parete su cui sono presentati i premi letterari.

Nella seconda sala è stato ricostruito un grande lucernario decorato, mentre nell'ultima, un ex giardino, dedicata a incontri riservati, è stato creato un ambiente ancor più esclusivo degli altri ove accogliere col massimo confort e la massima discrezione gli ospiti.

Cesare Attolini
Napoli

Gli elementi decorativi preesistenti sono stati restaurati, lasciando un'autentica e suggestiva testimonianza nello spazio commerciale delle atmosfere originarie, come le colonne portanti in granito e i gradini di Beola/Serizzo. Per il pavimento è stato scelto un seminato alla Veneziana "palladiana a terrazzo" in graniglia di marmo policroma con eleganti fasce a decoro. Nell'ultima sala, invece, è stato realizzato un inserto in legno di rovere.



Una targa celebrativa evoca tutta la
pregnanza culturale del luogo:

Fra queste mura, la sera dell'11 novembre del 1926 nasceva il premio letterario più antico d'Italia, "il Premio Bagutta", che prende nome dall'omonimo ristorante che occupava questi storici spazi.

Grazie al clima conviviale, alla composizione della giuria, alla coerenza mantenuta alla scelta dei generi premiati (poesia, narrativa e saggistica), il carattere del premio e l'amore per la bella letteratura rimase nel tempo. Il ristorante negli anni venne frequentato da artisti pittori e letterari; oggi, Cesare Attolini rileva questi spazi e ne ridà forma lasciando nel board sovrastante testimonianza dei nomi illustri della letteratura italiana vincitori del "Premio Bagutta".



Cesare Attolini
Napoli

«Abbiamo atteso a lungo prima di aprire le porte di una nostra boutique qui a Milano», dice Massimiliano Attolini, «perché volevamo non un luogo qualsiasi, piuttosto un'ubicazione eccellente, capace di rispecchiare il nostro posizionamento, e che potesse vantare una significanza simbolica rilevante. Quando abbiamo avuto dinanzi a noi l'opportunità di acquisire gli spazi in cui per anni ha avuto luogo il celebre Premio Bagutta non abbiamo esitato un attimo. Perché tra i nostri valori, oltre all'estetica distintiva della prima giacca destrutturata alla napoletana ideata e creata nel 1932 da nostro nonno Vincenzo e perfezionata poi negli anni a seguire da nostro padre Cesare, c'è l'etica del sapere e del saper fare».



Cesare Attolini
Napoli



«Tutto è stato pensato per comunicare quell'eleganza senza tempo che da sempre ci contraddistingue. Ogni elemento d'arredo è un'opera unica, realizzata da abili maestri artigiani italiani, proprio come ciascuno dei nostri capi. Tutte le nostre boutique monomarca sono caratterizzate da un approccio stilistico comune, eppure ognuna di esse è unica, pensata per esprimere la nostra personalità pur adattandosi al luogo in cui è ubicata. Proprio come ognuno dei nostri capi si adatta al fisico di ciascun cliente», ci rivela Giuseppe Attolini.

